



INFONDAZIONE

Periodico di informazione della Fondazione Soncino Onlus - Residenza Sanitario Assistenziale

LA FONDAZIONE SI RACCONTA

Tanti soncinesi hanno partecipato alla serata di giovedì 22 giugno nella Sala della Filanda per l'ormai consueto resoconto annuale in merito alla gestione della Fondazione Rsa Soncino Onlus.

Dopo i ringraziamenti iniziali ai miei collaboratori ed all'Amministrazione Comunale, ho voluto illustrare quelle che sono state le tappe significative dello scorso anno.

Doveroso evidenziare come la legge regionale 23/2015 abbia aperto nuove sfide da affrontare e vincere; far coesistere l'aspetto economico ed il miglioramento della qualità del servizio fornito agli ospiti, attraverso l'ottimizzazione delle risorse, è l'obiettivo che con i miei collaboratori mi sono posta. Ci stiamo attivando anche per la presa in carico della cronicità come erogatori o gestori e sono progetti ambiziosi che richiedono tempo e risorse.

Ho ritenuto poi interessante fare una panoramica sul 2016, evidenziando i Servizi offerti, l'investimento sul personale con corsi di formazione obbligatori e facoltativi (Umanizzazione delle cure), la riduzione dei costi di gestione attraverso il lavoro di ottimizzazione dei servizi svolto dalla Direzione, in sinergia con la coordinatrice delle risorse umane Luisa Oprandi. La concessione per altri 9 anni della gestione integrale del reparto cure sub-acute, del centro prelievi e dei poliambulatori sono un altro successo del quale i soncinesi potranno ancora beneficiare.

Investiremo, cercando di ottenere ulteriori posti letto nei sub-acuti ed ampliare l'offerta delle prestazioni poliambulatoriali con Medici Specialisti della Fondazione.

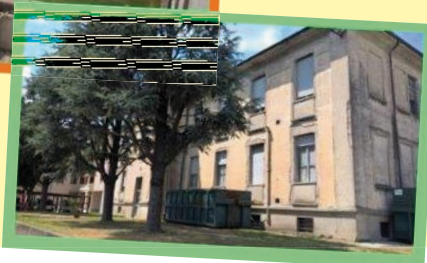
Di seguito il Direttore Amministrativo Annalisa Zanini, coadiuvata dai vice-Direttori Caterina Lechi e Davide Bessi, ha illustrato, mostrando slides dettagliate, il Bilancio del 2016: la notevole riduzione dei debiti, l'incremento dei ricavi rispetto ai precedenti esercizi, senza toccare le rette e la chiusura con una piccola perdita fisiologica, inferiore rispetto al 2015. Questi sono i dati rilevanti emersi nel corso della serata. "Il C.d.A., in un momento delicato dal punto di vista economico, ha optato per non adeguare le rette neanche all'indice ISTAT e ha disposto di azzerare i debiti verso fornitori. Ad oggi, abbiamo raggiunto una solidità che ci permette il pagamento dei mutui, di cui abbiamo rinegoziato i tassi, senza sofferenze, nonostante imprevisti relativi ad opere di manutenzione straordinarie" è stato il commento della dott.ssa Zanini.

L'altro argomento che ha catturato l'attenzione dei presenti è stata la presentazione del progetto di ristrutturazione del 3° lotto da parte dell'Ingegnere Colombi e dell'Arch. Pozzali. Dopo un breve cenno storico, dalla nascita dell'ospedale ai giorni nostri, è stato mostrato il progetto che, dopo diversi step, ha ottenuto anche l'approvazione della Sovrintendenza e prenderà il via nei prossimi mesi. Oltre al cronoprogramma dei lavori, l'Ingegnere Colombi ha illustrato l'ottimizzazione degli spazi che andrà a consentire un miglioramento della qualità dei servizi offerti agli ospiti e del lavoro degli operatori. Inoltre l'intera struttura sarà in grado di avere ulteriori posti a disposizione sia per i servizi già in essere che per quelli che la Fondazione andrà ad individuare tra le esigenze che il territorio ha manifestato. Il costo previsto di 4.500.000€ verrà interamente coperto grazie ai fondi ottenuti da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo che, in parti uguali,

copriranno la spesa. Una volta terminati i lavori, il salone polifunzionale verrà intitolato al compianto Angelo Fortini, ex Presidente Avis, prematuramente scomparso a febbraio, che aveva condiviso con altre Associazioni soncinesi l'idea iniziale di ampliamento della struttura.

Ricordo a tutti che sono sempre a disposizione per rispondere alle domande o chiarire eventuali dubbi circa la situazione della Fondazione; la nostra Casa di riposo ed il nostro Ospedale, sono infatti un importante punto di riferimento nel panorama socio-assistenziale locale e ambiscono a crescere sempre di più, per soddisfare al meglio le esigenze dei cittadini e del territorio.

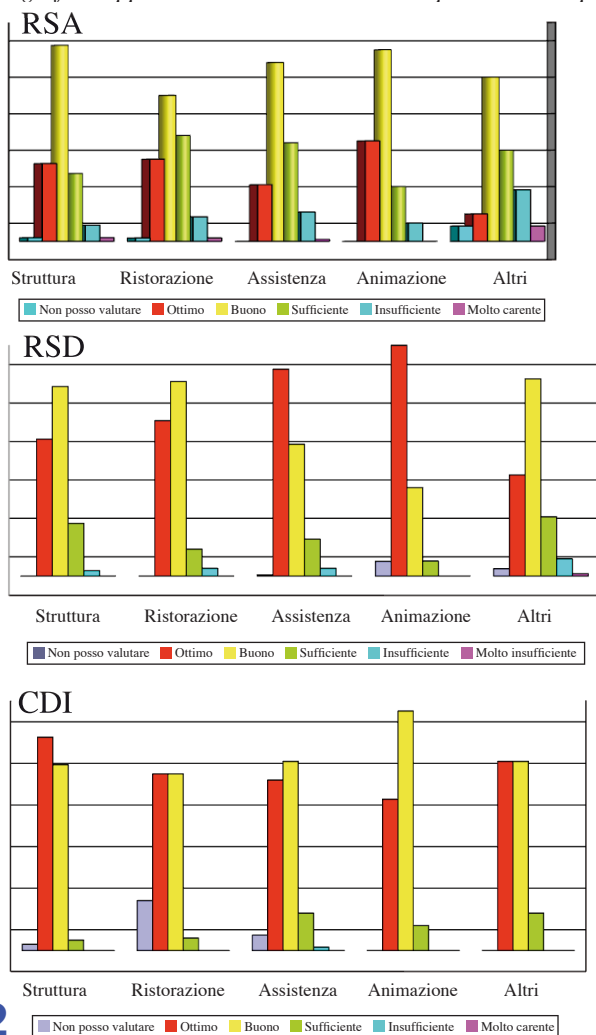
On. Sen. Silvana Comaroli



ANALISI CUSTOMER 2016

L'analisi della soddisfazione dell'utente e della qualità percepita è un importante strumento attraverso il quale la Fondazione cerca di perseguire la qualità totale; è finalizzata all'ascolto dell'utente e, oltre che essere imposta dalla normativa vigente, permette di determinare se vi è coincidenza tra le diverse dimensioni dell'offerta, del servizio erogato e delle attese dell'utenza. Le informazioni raccolte permettono infatti di valutare la rispondenza tra il livello di qualità percepito, in relazione ad ogni servizio erogato; l'obiettivo che si vuole raggiungere è far coincidere l'offerta della struttura con le richieste degli utenti, ottimizzando le risorse disponibili e intervenendo con azioni mirate e progetti specifici in quegli ambiti dove la soddisfazione sia risultata non coerente alle aspettative. Oltre che agli ospiti, sono stati distribuiti dei questionari anche ai dipendenti, affinché il lavoro di analisi della soddisfazione percepita, riguardasse anche chi opera nella struttura. Sappiamo infatti quanto sia importante che il clima aziendale e l'organizzazione rispecchino le aspettative di chi lavora e permettano quindi di operare sempre meglio, aumentando la motivazione personale e portando a dei risultati più soddisfacenti. Per il futuro, vedendo comunque una bassa percentuale di risposte per alcuni servizi, l'obiettivo sarà quello di allinearci alle esigenze dell'utenza, magari scegliendo uno strumento che sia per loro più facilmente fruibile e che quindi permetta di raccogliere risultati ancor più significativi. Inviteremo soprattutto gli Educatori a collaborare il più possibile per diffondere i questionari, consegnandoli direttamente ai famigliari o agli ospiti, essendo loro a contatto diretto con l'utenza. L'altra ipotesi potrebbe essere quella di consegnarli insieme alle rette di degenza, facendo capire l'importanza di questo strumento e magari proporre un momento di condivisione dei risultati con i famigliari, per far vedere che vengono ascoltati i loro suggerimenti e, dove possibile,

I grafici rappresentano i dati raccolti dai questionari Ospiti.



messi in pratica. I risultati positivi emersi dalla raccolta dei questionari dimostrano che l'utenza è soddisfatta dei servizi offerti e che, nonostante i cambiamenti apportati, la qualità non è diminuita. Il personale che opera all'interno della struttura ha saputo perfettamente adeguarsi ai nuovi ritmi e spazi, permettendo così all'utenza di non risentirne. Lavorare in modo serio, professionale e con un'attenzione costante all'aspetto umano, che il rapporto operatore-paziente deve necessariamente avere, è stato e continuerà ad essere il punto di partenza per garantire un'assistenza adeguata e qualificata. Ci auspichiamo che questo strumento possa essere il punto di partenza per una collaborazione sempre più attiva con l'utenza e la cittadinanza, in grado di migliorare, attraverso l'analisi del bisogno, gli standard gestionali ed organizzativi della struttura.

Customer personale

La percentuale di risposta al questionario da parte dei dipendenti impone una certa cautela nell'estensione dei risultati a tutta la popolazione di riferimento, in quanto circa la metà del personale non ha restituito il questionario compilato. Sono quindi necessarie riflessioni in merito, per capire le motivazioni dei dipendenti ("scarsa volontà?", "mancanza di fiducia nello strumento?", "difficoltà?") e quindi rendere lo strumento più efficace in futuro per avere un quadro chiaro e reale di quelle che sono le percezioni e soprattutto le aspettative dei dipendenti nei confronti del proprio ambiente di lavoro, al fine di un continuo miglioramento del clima aziendale. Nel complesso, tenendo conto della premessa, le aree nella quali si registra maggiore soddisfazione tra i dipendenti sono quelle relazionale e comunicativa, relativamente all'integrazione nel gruppo di lavoro e l'area organizzativa, relativamente alla conoscenza dei propri compiti e delle responsabilità. I dipendenti sono anche orgogliosi di lavorare nella struttura (solo il 2,67% risponde no), credono nell'utilità sociale del loro ruolo. L'area nella quale il personale manifesta maggiore sofferenza e quella della formazione e dello sviluppo professionale. La maggiore criticità riguarda la consapevolezza di ricevere una retribuzione non adeguata alle responsabilità ed all'impegno profuso: il per niente raggiunge il 33,34% e lo step appena successivo il 29,34%; oltre il 62% del personale non è soddisfatto della propria retribuzione. Le altre risposte negative si registrano relativamente al sentirsi importante per la Fondazione con un 20%, alla gratificazione personale con un 18,67% e all'incoraggiamento della collaborazione tra colleghi con il 20%, tutte risposte "per niente". I questionari analizzati evidenziano complessivamente un sostanziale clima di fiducia nei riguardi della Fondazione. Le Direzioni Amministrativa e Sanitaria hanno già improntato per il 2017 un percorso formativo specifico per la nostra realtà, da tenersi in struttura, con argomentazioni che fanno parte sostanziale del lavoro quotidianamente svolto al servizio dell'ospite. Si cercherà di implementare le varie riunioni di condivisione degli obiettivi, per aumentare il senso di appartenenza e far sentire il dipendente veramente importante, quale è, per la Fondazione. Si valuterà, nella prossima customer di sviluppare meglio alcuni item, soprattutto in relazione alla formazione, collaborazione tra colleghi e rapporto con le figure di riferimento. Si cercherà di dare maggiore risalto all'importanza che tutti rispondano al questionario, considerando la customer un'opportunità per migliorare costantemente il clima aziendale, imprescindibile per il benessere dell'ospite e principale mission dell'Amministrazione.

BENVENUTA!

Dal mese di maggio ha iniziato a collaborare con noi Francesca Canedoli, Coordinatrice degli Educatori e Responsabile del Reparto RSD. La sua formazione ed il suo percorso professionale, all'interno di una comunità alloggio per disabili, ci hanno portato a sceglierla come nuova figura da inserire nel nostro organico; possiede infatti competenze e capacità che vanno ad esaltare e valorizzare maggiormente l'ambito educativo, per poter lavorare più intensamente su questo aspetto con i nostri ospiti. Le abbiamo chiesto cosa l'ha spinto a cambiare lavoro e cosa si aspetta da questa nuova esperienza: "nella vita bisogna sempre rinnovarsi e, soprattutto dal punto di vista professionale, credo sia fondamentale mettersi continuamente in gioco, se si vuole crescere. Quando ho avuto i primi colloqui in Fondazione, sono sincera, la proposta mi ha attratto, ma, allo stesso tempo, non nego che le responsabilità di questo ruolo mi hanno anche intimorita. I nuovi progetti da affrontare e seguire sono molti e questo è entusiasmante oltre che gratificante. Sto conoscendo i miei collaboratori, ma soprattutto gli ospiti: sicuramente ci vorrà ancora un po' di tempo per inserirmi totalmente in questa realtà, ma i presupposti per lavorare bene e ottenere ottimi risultati, ci sono! Ringrazio l'amministrazione per l'opportunità che mi ha dato." Inutile aggiungere che l'entusiasmo di Francesca è visibile a tutti; siamo certi che la sua pacatezza ed il suo sorriso contagioso saranno un binomio vincente, quindi non ci resta che augurarle buon lavoro!



I NOSTRI PROGETTI

MY HEAD IS AN ANIMAL (La mia testa è un animale)

La programmazione annuale di arteterapia con la nostra arteterapista, Silvia Trappa, quest'anno ha visto la realizzazione di un progetto molto ambizioso che Silvia ci descrive dettagliatamente. "My head is an animal" è una serie di lavori grafici e scultorei attraverso i quali ho voluto indagare la relazione tra l'uomo e il suo lato animale. Questa idea prende forma attraverso personaggi che portano in testa l'animale che li rappresenta, sottolineando, in maniera ironica, l'affinità che li unisce. Da sempre le più svariate culture si sono avvalse della simbologia animale come espressione degli aspetti più primordiali dell'animo umano, ed è altresì palese che ognuno di noi presenta delle caratteristiche comportamentali e caratteriali che possono essere facilmente paragonate ad atteggiamenti tipici di certi animali.

Tramutata in laboratorio artistico questa serie è stata proposta agli ospiti del reparto RSD della Fondazione Soncino, come mezzo indiretto per raccontare qualcosa di sé (anche a livello inconscio) senza esporsi direttamente e restando parte di un gruppo, in un clima di scambio e cooperazione che è tipico dell'azione creativa.

Il progetto è stato realizzato tra Gennaio e Aprile 2017, coinvolgendo più di una ventina di ospiti che hanno potuto creare un collage composto da una loro foto e dal disegno dell'animale prescelto; cinque di questi hanno poi approfondito il lavoro realizzando un vero e proprio copricapo in cartapesta, rivelando a volte una vera e propria attitudine all'uso di questa tecnica.

Gli elaborati sono stati poi esposti, nel mese di Maggio, all'interno del percorso espositivo da me realizzato per la mostra 6Materia, allestita negli spazi del Museo Civico di Crema e del Cremasco; alcuni dei ragazzi, accompagnati da Sara, hanno anche preso parte all'inaugurazione. Credo di poter dire che l'esperienza è stata vissuta positivamente da tutti i partecipanti e da me in prima persona. Un ringraziamento speciale a Silvia che non solo ci dedica il suo tempo ma oltre alla sua professionalità ci apprezza per le nostre capacità.



LABORATORIO CON IL GRUPPO DECA

Da noi le attività creative e di artigianato sono momenti estremamente importanti perché hanno la finalità di valorizzare e potenziare gli aspetti artistici, le attitudini individuali e le capacità espressive della persona, sempre all'interno di un contesto educativo.

Con questi intenti si è chiesta la collaborazione al gruppo Deca di Soncino e la loro risposta è stata fin da subito positiva. Grazie alla presenza di Mariangela, Marino, Laura e Mariagrazia che ci hanno pazientemente

seguito nelle giornate a noi dedicate, siamo riusciti a creare degli oggetti con la creta e gli ottimi risultati delle nostre creazioni hanno stupito persino noi stessi. Giulio descrive così l'esperienza vissuta: "appena mi hanno proposto di lavorare con la creta ho accettato subito; a me piace fare queste attività artistiche, l'arte mi accompagna da tutta la vita! Il primo sabato che ci siamo recati nella sede di via IV novembre per iniziare il laboratorio, appena sono entrato sono rimasto meravigliato dagli oggetti presenti. Questa esperienza mi è molto piaciuta: mi è bastato schiacciare la creta nella formella di gesso, in modo che così lasciava l'impronta e premere forte! Ho creato delle medaglie del medioevo, riprodotto la città di Soncino e per finire ho creato un vaso. Ovviamente non ho ancora con me i miei lavori perché adesso devono asciugare bene e poi cuocere in forno.

Oltre a questo sono rimasto anche stupito dalla temperatura fresca di quel luogo: non ho sudato e sono stato colpito dalle molteplici curiosità che ho potuto osservare! Alcuni di noi hanno dimostrato capacità ed interesse per l'attività proposte e proprio per questo speriamo di poter attivare un nuovo laboratorio con i nostri nuovi amici del gruppo Deca!



COLTIVIAMO L'ORTO ... E GUSTIAMO I FRUTTI!

Bruno è un ospite del Centro Diurno che ama la natura e stare all'aria aperta "...e visto che abbiamo un bel giardino qui fuori, proprio lì dove c'è il gazebo - ci indica Bruno - perché non facciamo un piccolo orto dove coltivare insalata, pomodori, piante aromatiche e magari anche le fragole?". È nato così il progetto ergoterapeutico che, con la collaborazione di Bruno, ma anche di altri ospiti incuriositi dalle vasche di ortaggi, si accostano all'orto accompagnati dai fisioterapisti o dagli operatori e ne raccolgono i frutti per poi gustarli tutti insieme a pranzo.

Bruno ci spiega il processo: "Prima di tutto mi devo presentare: mi chiamo Bruno e sono figlio di contadini e ho imparato dai miei genitori e dai miei fratelli; ho avuto sempre la passione per coltivare la terra: fin da bambino seguivo loro quando si preparavano i sementai con il badile, si lavorava la terra e prima si metteva il concime stallatico, che va sotterrato, poi si rastrellava per bene e si facevano dei piccoli sacchetti dove si metteva il seme rispettando i

tempi. Si semina sempre di venerdì, perché la luna non domina, quando serve si innaffia e... buon raccolto! Qui al centro diurno ho fatto un piccolo orto dove ho seminato l'insalata che si chiama regina dei ghiacci, pomodori, fragole, zucchine e cicoria da taglio. Mi diverto molto e mi piace!" E noi siamo orgogliosi dei nostri ospiti che riescono sempre, con le loro mani e il loro entusiasmo, a mantenere vitalità, fiducia e stima reciproca!





BASKIN

Dall'inizio dell'anno alcuni di noi, ospiti della RSD, frequentano gli allenamenti di baskin presso la locale palestra di Soncino. All'inizio non sapevamo se ci sarebbe piaciuto questo sport e invece, ad oggi, partecipiamo sempre tutti molto volentieri e attendiamo con entusiasmo il sabato per indossare la t-shirt ufficiale della neo nata baskin Soncino. Il baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al basket ma ha caratteristiche particolari ed innovative. Un regolamento, composto da 10 regole, ne governa il gioco conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità.

Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra (composta sia da ragazzi che da ragazze!). In effetti, il baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro.

Tutti i sabati pomeriggio i volontari del baskin Diego, Paolo, Mario, Micaela ci vengono a prendere con il pulmino per accompagnarci agli allenamenti. Viviana, Giulio e Lorenzo sono diventati membri ufficiali della squadra e si sono già cimentati in qualche amichevole. Agli altri rimane il ruolo di tifosi, che sanno fare molto bene, con incitamenti e cartelloni realizzati per supportare la nostra squadra.

L'11 di giugno si è svolta un'amichevole in palestra a Soncino che ha decretato la fine del campionato e nell'augurio di ritrovarci all'inizio del nuovo campionato ancora così uniti e volenterosi di stare insieme, ci siamo salutati con affetto e leccandoci i baffi con le prelibatezze cucinate dai volontari alla festa del fiume. Che giornata indimenticabile!!!! Un ringraziamento particolare a tutto lo staff del Baskin Soncino per la sensibilità dimostrata nei confronti di noi ospiti della RSD. Siete speciali!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Virginio, Viviana, Giulio, Lorenzo, Daniele, Dario



SUPER-ABILE

- All'interno della RSD sono attivati da tempo progetti individuali che si inseriscono sul territorio, con l'intento principale di favorire l'inclusione sociale, ossia, il senso di appartenenza, in cui le persone sperimentano occasioni di pari opportunità.
- Ecco due importanti testimonianze di questi momenti: Giovanni esce a pranzo con una carissima volontaria; momento per lui fondamentale, non solo di condivisione, ma anche per rafforzare la propria identità, attraverso il superamento di paure e vincite di piccole sfide giornaliere. Morgan esce con Fabrizio per aiutarlo nelle sue attività per il Mato Grosso; per Morgan è importante sperimentarsi in attività che gli fanno comprendere la sua utilità nella società in modo da rafforzare la sua autostima.
- Sono progetti ambiziosi e importanti che permettono di sperimentare una relazione che va oltre il rapporto paziente-operatore e che diventa un punto di riferimento affettivo e di investimento.
- In questo modo gli ospiti possono cimentarsi in varie attività, riconoscendo le proprie abilità e comprendendo che anche loro sono SUPER ABILI, ovvero possiedono abilità che nemmeno conoscevano e, sperimentandosi con nuove esperienze, comprendono che gli ostacoli sono SUPERABILI, grazie alla vicinanza di qualcuno che crede in loro.
- Grazie ai nostri volontari che investono il loro tempo libero aiutandoci a stare sempre meglio!

PROGETTO: "CIBO E GUSTO CON EQUILIBRIO GIUSTO"

- Si è concluso giovedì 30 marzo il progetto "Cibo e gusto con equilibrio giusto", organizzato dal Comune di Soncino, in collaborazione con la Fondazione RSA Soncino Onlus e le realtà scolastiche del territorio.
- L'ultimo appuntamento è stato con il convegno "Impariamo a conoscere intolleranze e allergie alimentari" che ha visto la presenza, in qualità di relatrice, della Dott.ssa Elisabetta Pasquali, esperta in scienze dell'alimentazione.
- Il progetto ha preso avvio da alcune considerazioni e rilevazioni della commissione mensa, circa le difficoltà dei bambini ad accettare alcune proposte dei menu e delle fatiche dei genitori a far accettare alcuni alimenti, verdure in particolare. È stato perciò previsto un percorso articolato, svolto nell'arco di due mesi, che ha coinvolto le diverse scuole del territorio oltre a numerosi genitori.
- Gli alunni del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto Sacra Famiglia di Soncino hanno portato, nelle scuole dell'infanzia e primaria, una divertente rappresentazione per coinvolgere i bambini ed aiutarli a comprendere il significato del mangiare bene, introducendo nella propria dieta anche frutta e verdura.
- Alle scuole medie c'è stato invece l'intervento didattico/educativo del cuoco della Fondazione RSA Andrico Alberto che, alle classi seconde, ha proposto una divertente spiegazione sulle principali proprietà e caratteristiche della frutta e della verdura, interagendo con i ragazzi anche attraverso dei cruciverba da completare insieme.
- Altro tassello del progetto è stato il mini corso di cucina organizzato per i genitori; ha visto l'adesione e la partecipazione di 60 adulti che, divisi in gruppi da circa 15 persone, in 3 serate, con i cuochi Alberto Andrico (della Fondazione RSA), Roberto Bulgaro (Ente di Formazione Istituto Sacra Famiglia) e Simone Facchi (Scuola dell'infanzia S. Martino), hanno assistito alla preparazione di piatti sani, nutrienti, facili da eseguire, con materie prime facilmente reperibili, da riproporre ai propri figli per avvicinarli ad una corretta alimentazione. Il corso è stato assai apprezzato da tutti: i due convegni hanno visto una numerosa presenza di persone interessate a conoscere i fondamenti scientifici di una buona alimentazione, i segnali di intolleranze ed allergie e l'importanza di evitare, sia le mode del momento, sia di affidarsi a metodi non scientifici per la cura di malattie.
- Il mini corso di cucina ha visto genitori entusiasti delle proposte dei cuochi; in particolare sono state apprezzate: le spiegazioni assai accurate, indicazioni utilizzabili da subito e da tutti così da poter preparare a casa piatti semplici, gustosi e con poca spesa. In tanti hanno chiesto di poter ripetere l'esperienza, magari con il coinvolgimento diretto dei bambini per invogliarli a mangiare cibi sani e gustosi. In chiusura di serata il dirigente scolastico, prof. Baccocchi, e l'assessore all'Istruzione del Comune di Soncino, Roberto Gandioli, hanno ringraziato quanti hanno reso possibile l'articolata iniziativa con l'impegno a riprendere le proposte evidenziate in sede di commissione mensa.



“Un bambino può insegnare sempre tre cose ad un adulto: a essere contento senza motivo, a essere sempre occupato con qualche cosa, e a pretendere con ogni sua forza quello che desidera”
(Paulo Coelho)

Vogliamo fare nostra questa frase di Paulo Coelho proprio in occasione della visita del 26 maggio dei bambini della scuola primaria di Soncino. L'avvenimento è stato rievocativo: loro hanno cantato le canzoni di quando eravamo giovani e noi ci siamo aggregati a suon di musica! Che divertimento!!! È stato davvero emozionante cantare con loro e condividere la mattinata. A noi i piccoli insegnano molto, si presentano con la loro allegria, li sentiamo con le loro voci che arrivano dalla strada e appena li udiamo alcuni di noi li osservano dalle finestre con sguardo incantato e un sorriso stampato sul volto... ebbene sì, l'ingresso nei nostri locali dei bimbi ci allietta davvero le giornate, perché la loro energia, vitalità e allegria ci trasmettono buon umore. Ogni volta che ci vengono a trovare è sempre un momento di felicità e per questo ringraziamo tutte le insegnanti che organizzano questi momenti e il Dirigente Scolastico per approvare nella programmazione annuale, queste iniziative!

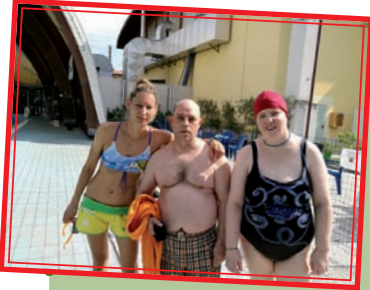
Gli Ospiti

“CHE BÈL CAMPÀ”

Dal mese di giugno sono ripresi i nostri appuntamenti in piscina; ogni settimana, invece che recarci in palestra per la consueta attività di psicomotricità, andiamo in piscina per il corso di nuoto, sempre con Luisa, che ci insegna e ci motiva dato che a volte siamo un po' "polentoni".

Inoltre la **Società Soncino Sporting Club** tutte le estati ci dà la possibilità di recarci in piscina quando desideriamo (senza vincoli di orari e giornate!!!!) per goderci un po' di sole e rigenerarci con qualche tuffo rinfrescante. Ringraziamo di cuore tutte i collaboratori

dello Sporting Club per la possibilità (a costo zero) che ci offrono perché per noi è davvero importante condividere momenti di ordinaria quotidianità con altre persone.



PROGETTO A.R.C.A.

Contribuiamo con le nostre mani!

L'iniziativa che ha attirato la nostra attenzione si chiama "Viva Vittoria" ed era riportata su un segnalibro che proponeva la realizzazione di manufatti lavorati a maglia o uncinetto. Abbiamo subito pensato alle sarte della nostra Fondazione che, entusiaste, si sono messe subito all'opera procurando aghi e lana e "mettendo su i punti" per

poi iniziare il lavoro. Teresa, Pasqua e Giovanna diventano così co-autrici di questo progetto, consapevoli di stare contribuendo a una importante campagna di difesa dei diritti umani, insieme agli altri ospiti della Fondazione che, durante i nostri incontri della Tavola Rotonda, hanno espresso la loro comprensione e sensibilità nei confronti delle donne che subiscono violenze e in generale per chi soffre.

La nostra Presidente è ben contenta di questa opera d'arte che abbiamo creato e ci manifesta la sua piena adesione con un sorriso e un abbraccio di condivisione e affetto.



LE DELIZIE DEL CENTRO DIURNO

Prosegue il laboratorio di cucina nel nostro Centro Diurno, con la preziosa collaborazione della nostra cara volontaria Michela che riesce a mettere insieme ingredienti, ricette, mani e sorrisi dei nostri ospiti, realizzando deliziose prelibatezze che addolciscono le nostre merende... e non solo. Infatti, in occasione della Festa della Mamma, quest'anno abbiamo

preparato favolosi biscotti a forma di cuore che abbiamo poi offerto alle

ragazze della compagnia di ballo in segno di riconoscenza.

Ve ne diamo visione con alcune foto non potendo farvele assaggiare!

Ignazia afferma con soddisfazione: "mi piace cucinare i biscotti con Michela e con i miei compagni perché mi svago e nel frattempo sono anche un aiuto". Anche Pina è d'accordo e si impegna a "far andare le braccia" per stendere la pasta col mattarello.

Marina e Carla ogni lunedì pomeriggio si presentano puntuali e pronte per sperimentare nuove ricette. Marina le suggerisce anche, tipo il salame di cioccolato che hanno preparato per la Festa della Torta.... E anche se non hanno vinto il primo premio... "importante è partecipare perché - dice Marina alzando il pollice - SI PUO' FARE!



LE NOSTRE FESTE E LE NOSTRE GITE

CARNEVALE!!

Per il carnevale 2017 abbiamo giocato il carico da 90!

Abbiamo infatti avuto il piacere di fare festa cantando e divertendoci con le maschere del comitato carnevale di Soncino che, come sempre,

- sono passate a trovarci e a tirarci un po' di coriandoli, e con le
- bellissime canzoni del dottor Cesare Valsecchi che è sempre
- disponibile a regalarci degli spensierati pomeriggi in musica.
- Durante il pomeriggio abbiamo ricevuto anche la visita di un
- altissimo prelado d'altri tempi che però, nonostante i numerosi
- inviti, non ha voluto cantare (Simone, preparès perché la olta
- prosima tà càntet!!!).



ALLA FESTA DEL FIUME IN COMPAGNIA!!

Anche quest'anno siamo stati a cena alla festa al fiume ...che bellooooo!!!! Ci hanno accolto come dei re e delle regine: avevamo il parcheggio riservato, ci hanno fatto accomodare e gli organizzatori ci hanno offerto una cena di lusso! Abbiamo mangiato benissimo! Spesso Paolo veniva a trovarci e a chiedere se andava tutto bene...eccome come potremmo stare meglio!!!! Buon cibo, buona compagnia. Abbiamo visto volti noti: Paolo e Maria, Tiziana e altre persone a noi conosciute, tutte indaffarate a cucinare e preparare per i commensali, ma, nonostante il loro tanto impegno, sono passati a salutarci. Grazie a tutti per la Vostra vicinanza, per la presenza e per averci dato questa opportunità!



FESTA DI PRIMAVERA

Quest'anno alla festa di primavera abbiamo cambiato location, la posizione era proprio in centro, sulle via principale.

Qui abbiamo allestito il nostro gazebo con lo striscione della Fondazione e abbiamo predisposto la bancarella con i nostri lavori. La tematica riguardava il riciclo: il materiale utilizzato è stata la carta, infatti gli oggetti da noi creati e poi esposti sono stati realizzati riciclando carta di giornale. A tale proposito abbiamo predisposto un angolo in cui con semplicità abbiamo cercato di far comprendere il lavoro che abbiamo svolto e il significato che abbiamo voluto rimandare cioè l'importanza del rispettare l'ambiente. Siamo stati presenti fin dalla mattina, a turnazione abbiamo "custodito" il nostro posto. Siamo rimasti soddisfatti delle persone che, passando, hanno apprezzato le nostre creazioni e, con una piccola offerta, hanno contribuito alla realizzazione di questi progetti. Un ringraziamento speciale alla famiglia Fusar Poli che anche in questa occasione ci ha manifestato vicinanza e affetto.

ARRIVEDERCI TINAZZO

L'uscita al Tinazzo è sempre molto gradita da noi ospiti. La signora Lidia, gentilissima come sempre ci accoglie con i suoi sorrisi e come se fossimo amici da sempre. All'ombra delle imponenti piante del parco, assaporando la gustosa merenda che Lidia, gentilmente ci offre, non desidereremmo essere in nessun'altro luogo. Torte, affettati, panini, bibite, che meraviglia venire al Tinazzo, e tutti insieme tra canti e balli, risate e barzellette trascorriamo una giornata indimenticabile.

TORTA!!

Anche quest'anno si è disputata la prestigiosa gara de LA TORTA PIÙ BUONA durante la festa della torta tenutasi in casa di riposo. Un'allegria gara in cui, una giuria di veri esperti(!!!) del settore hanno giudicato quale fosse la torta più buona tra quelle dei numerosi partecipanti che quest'anno si sono davvero sbizzarriti nelle opere dolciarie. La giuria era composta dalla nostra presidentessa Silvana, dal cuoco Giovanni, dalla caposala Monica, supportata anche dal prezioso aiuto della figlia, la piccola Beatrice (che ha proprio "dovuto" assaggiare tutte le torte!), dalle volontarie Franca e Andreina (anche Franca ha proprio DOVUTO assaggiare...si è sacrificata per farlo!!!) e dall'asa Isa. La gara è stata vinta dalla nostra amica Barbara che con un dolce alla nutella ha sbaragliato gli avversari, secondo posto per la "squadra" capitanata dalla nostra ospite Rosa, cuoca esecutrice del dolce la nipote Lia e sul podio anche Nadia. Per l'anno prossimo l'invito è aperto a tutti coloro che vogliono sentirsi per un giorno.....il boss delle torte!!!



GITA AL SANTUARIO DI SANTA MARIA DELLA CROCE

Come di consuetudine tutti gli ospiti della Fondazione vengono coinvolti nell'annuale gita per visitare un santuario. Quest'anno è stato scelto il santuario di Santa Maria della Croce, frazione di Crema, struttura rinascimentale del 1500. Gentilmente accolti dai volontari e dal parroco, incantati abbiamo ascoltato la storia del santuario e la spiegazione tecnica relativa al suo stile architettonico, prima che Don Mario celebrasse la messa in questa cornice per noi inusuale ma splendida. Al termine della funzione, all'Osteria del Pellegrino, ci siamo rilassati con un buon caffè e una fetta di torta. Rientrati in fondazione ci è rimasto il ricordo di un pomeriggio piacevole.



"STRADA FACENDO..." PREPARANDOCI ALLA PASQUA

- Quest'anno, nel periodo quaresimale, abbiamo dedicato gli incontri della Tavola Rotonda al tema evangelico della settimana: abbiamo iniziato la prima con la Tentazione, poi la Trasfigurazione e la Samaritana al pozzo; la quarta e quinta erano dedicate rispettivamente al cieco e a Lazzaro e infine il Crocifisso e Sindone.
- Ci è piaciuto molto questo percorso - dice Rosa - perché abbiamo potuto anche vedere le immagini che rappresentavano la tematica, dei bellissimi mosaici di un certo Rubnik di cui Raffaele ci spiegava il significato ad esempio del colore della veste, della posizione dei personaggi, il gioco di luci e ombre, ecc.
- Noi ospiti - Prosegue Maria - abbiamo partecipato con fervore e interesse sia per la fede che abbiamo dentro sia perché abbiamo potuto "dire la nostra" rievocando i nostri ricordi e riflettendo sui valori di allora e di oggi, fino ad arrivare al pensiero positivo da tenere per tutta la settimana.
- In tale occasione abbiamo anche inaugurato l'Angolo Bello, che ci presenta Marina, che è proprio un angolo del salone dove abbiamo posto una bellissima icona donata da Don Mario e dove c'è una statuetta della Madonna che riecheggia in noi ogni giorno la preghiera e ci accompagna durante la Santa Messa del giovedì pomeriggio.
- Non potevano mancare le nostre mani a decorare "la nostra strada" verso la Santa Pasqua e infatti nei laboratori abbiamo realizzato, con la preziosa collaborazione di Adele, Maddalena, Dina e altri ospiti, degli agnellini con carta e cottonfioc che abbiamo poi distribuito la domenica di Pasqua a ogni ospite come segnaposto a tavola, insieme agli ovetti donati dalla Fondazione.



FESTA PAPÀ&MAMMA

- Anche quest'anno abbiamo festeggiato i nostri papà e le nostre mamme in musica e allegria!
- Abbiamo iniziato con tutti i nostri papà festeggiando con la bella musica dell'amico Guerì che, con l'aiuto della brava cantante Elena, ha trasformato il nostro salone in una sala concerti con tanto di cori e tifo da stadio in cui anche alcuni ospiti si sono cimentati nel canto!
- Per le nostre mamme ci siamo spostati nel salone del centro diurno, in quanto più capiente, perché, per festeggiarle come si deve, perché la mamma è sempre la mamma, sono venute a ballare per noi le allieve della scuola di danza U.S. ACLI di Romanengo che hanno eseguito i loro balletti e le loro coreografie sotto gli occhi pieni di ammirazione dei nostri ospiti e dei loro parenti.
- Entrambe gli appuntamenti, come del resto tutte le nostre feste musicali, sono stati farciti grazie ai dolci preparati dalla nostra cucina che è sempre disponibile ad accontentarci nelle richieste più particolari.

Un grazie quindi va anche ad Alberto e a tutto il suo staff che ci viziano con i loro dolci!



SAN VALENTINO

- Quest'anno San Valentino l'abbiamo festeggiato in un modo originale con un gioco che tra i nostri ospiti riscuote un notevole successo...non voglio dire che sia "amore" ma li coinvolge moltissimo: la tombola!
- Vi hanno partecipato ospiti della RSA, della RSD e del CDI accaparrandosi i numerosi premi messi in palio.
- Inoltre alcuni tra gli ospiti del CDI e del RSD si sono cimentati in cucina preparando dei dolcetti che sono stati serviti durante la festa per essere mangiati in compagnia. Inoltre un po' tutti si sono impegnati nel preparare gli addobbi che hanno reso la nostra struttura molto più romantica in vista della festa degli innamorati.
- Come per tutte le nostre iniziative, è sempre valido l'invito a partecipare per parenti e amici degli ospiti, ma anche per chi volesse passare un pomeriggio in compagnia, apprezzando le cose semplici e nostrane, con il sorriso di persone che sono felici anche per il solo fatto che passiate del tempo con loro.



A CREMONA A VEDERE LA PARTITA DELLA VANOLI BASKET

- Il 26 di marzo ci siamo recati al Palaradi a Cremona per assistere alla partita del campionato di basket tra la Vanoli Basket e la Dinamo Basket Sassari, con un risultato finale a favore di quest'ultima, che, a pochi secondi dal termine, ha superato la Vanoli Basket di solo un punto. Oltre a noi ospiti della RSD, ci hanno fatto compagnia in questa uscita pomeridiana domenicale i compagni di squadra del basket con i loro genitori e gli amanti del basket, con i quali fino alla fine abbiamo supportato la Vanoli, sperando in una vittoria. La delusione della perdita è stata amara, ma la compagnia ci ha aiutati a digerire il brutto colpo. Abbiamo subito recuperato il buon umore, tutti insieme in pizzeria. E come dice il nostro Virginio, CHE SERATA RAGAZZI, MAMMA MIA!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!



PIZZATA IN COMPAGNIA

Il 4 di maggio Carla ha compiuto gli anni e, come da consuetudine, ha deciso di offrire a tutti gli amici la pizza. Ringraziamo Mario, grande amico della RSD, per l'ottima pizza preparata in esclusiva per noi. Napoli, frutti di mare, capricciosa, quanti gusti se ne possono creare, ma soprattutto abbiamo apprezzato la compagnia, ottima, dei vari amici che hanno partecipato. TANTI AUGURI CARLOTTA E GRAZIE MILLE PER LA TUA AMICIZIA, AVERTI CON NOI IN RSD È UNA FORTUNA.

PRANZO AL RISTORANTE?

... WOW!!!

Abbiamo deciso con le educatrici di uscire a pranzo per un venerdì diverso dal solito. Ci piace mangiare tutti insieme in reparto, si ride e si scherza, ma quel giorno è stato particolare per noi. Saranno stati gli spaghetti, la costata o forse la compagnia allegra e spensierata, ma abbiamo trascorso un momento delizioso. La passeggiata per rientrare in reparto è stata allietata da risate e ci auguriamo di rivivere questa esperienza al più presto.

USCITA AL CINEMA PORTANOVA A CREMA

Virginio, Carla e Viviana accompagnati dall'educatrice hanno partecipato ad un'uscita al cinema multisala Portanova di Crema per assistere alla visione del film "Mamma o papà". Esilarante commedia italiana che ci ha tenuti incollati alla poltrona per due ore in un'atmosfera piacevole, serena, ricca di risate irrefrenabili. Sicuramente esperienza da ripetere! Ancora oggi infatti Viviana ricorda quel pomeriggio di risate, raccontando aneddoti della pellicola che ancora la fanno sorridere.



Ricordiamo
il BINGO!!!!
Giovedì 27 Luglio
alle 20.30
in Piazza del Comune

Festa
ANNI D'ARGENTO
dal 31 Agosto
al 3 Settembre

IN LINEA CON LA FONDAZIONE

Fondazione

• Segreteria Amministrativa e Informazioni tel. **0374/85117**
tel. **0374/85327**
(da lunedì a venerdì
ore 10.00-12.00 / 14.00-15.00
e sabato ore 10.00-12.00)

• Ambulatorio di Gallignano
tel. **0374/860930**
(da lunedì a sabato ore 9.30-10.30)

• Residenza Disabili
tel. **0374/85624**

• Servizi Domiciliari, Voucher e prelievi domiciliari
tel. **0374/85278**
(lunedì-mercoledì-venerdì
dalle 9.00 alle 13.30
martedì e giovedì ore 9.00-12.30
e 13.45-16.30)

• Reparto Cure Sub Acute
Largo Capretti, 2
Tel. **0374/83689** - Cell. **3287693575**
Fax **0374/839363**
Orario di visita:
9.00-11.30 / 13.00-15.00
19.00-21.30

• Poliambulatori di Soncino
• Centro Unico di Prenotazione
CUP Largo Capretti, 2
tel. **0374/85633**
(da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.00-17.00
sabato 10.00-11.30)
• Prenotazioni visite ed esami
Numero Verde **800 638 638**
(da lunedì a sabato ore 8.00-20.00)
• Visite Domiciliari Geriatria
(disponibili in regime di libera
professione - visite domiciliari)
Prenotazioni e info presso il CUP

Un grazie di cuore a tutti i commercianti, esercenti e amici che partecipano attivamente, donando prodotti o buoni spesa che vengono messi in palio durante le lotterie, la pesca di beneficenza o le tombole che periodicamente organizziamo. Con l'aiuto dei volontari, importantissimo per realizzare tante attività ed eventi a favore degli ospiti, riusciamo a garantire anche un sostegno economico alla Fondazione; il ricavato, viene infatti destinato all'acquisto di materiali e per sviluppare progetti educativi per i nostri ospiti. Chi volesse offrire qualcosa alla Fondazione, può contattarci e, attraverso il servizio di animazione, ci accorderemo per le modalità di ritiro dei premi.

Grazie a tutti!

CINQUE PER MILLE

Il Cinque per mille a te costa solo una firma, per noi vale una fortuna!

Grazie a chi devolverà il 5 per mille
alla Fondazione RSA Soncino Onlus

C.F. 83001010194

INFONDAZIONE 2017

Direttore Responsabile: Luigi Colombi - Coordinamento Editoriale: Tito Costa
Con il contributo di: Sara Ferrari, Giovanna Ghisetti, Cristiano Locatelli, Sara Mauri, Paola Severgnini e tutti gli ospiti.
Redazione: Largo Capretti, 2 - 26029 Soncino (CR) - Foto: Archivio Fondazione
Progetto grafico e Stampa: Grafiche Europa Snc - Via Bodesine, 37/A - 26012 Castelleone (CR)
Reg. Tribunale di Cremona: n° 352 del 21.02.2000 - Pubblicato on-line su www.fondazioneonlus.it